



Città di Lecce

Settore Ambiente, Igiene, Sanità, Randagismo, Canili, Ufficio Unico dei Rifiuti, V.I.A., Verde Pubblico.

ORDINANZA N. 1990 /2018 del 16/11/2018

Prot.G.N. _____/2018 del 16/11/2018

Istruita dal Funz. Amm.vo Mariella Alfarano

Al Sig. FIORENTINO Sergio
Via Vecchia Surbo n.1
73100 Lecce (LE)

e, per competenza:

All'A.S.L. Lecce - Area Nord
Dipartimento di Prevenzione - SISP
c.a. Direttore Dr. Alberto Fedele
Viale Don Minzoni n. 6-8
73100 Lecce (LE)
sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it

All'ARPA Puglia
Dipartimento Provinciale di Lecce
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
c.a. Dirigente Ing. Maurizio Guido
maurizio.guido@comune.lecce.it

Spett.le Provincia di Lecce
Servizio Ambiente
c.a. Dirigente Dr. Rocco Merico
ambiente@cert.provincia.le.it

Alla Regione Puglia
Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Comando Polizia Locale
c.a. Comandante dr. Donato Zacheo
donato.zacheo@comune.lecce.it

IL SINDACO

Premesso che la ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – S.I.S.P., con nota Prot. n. 135771 del 28/10/2018, acquisita agli atti di questa Amministrazione con Prot. Gen. n. 0154723/2018 del 28/09/2018, ha trasmesso una comunicazione circa il ricevimento della relazione tecnica del Centro Regionale Aria di Arpa Puglia, contraddistinta con Prot. n.0050973 del 02/08/2018;

Considerato che:

- con pari nota venivano riscontrati gli esiti del monitoraggio eseguito dal Centro Regionale Aria di Arpa Puglia dei Composti Organici Volatili effettuato presso l'ex deposito Apisem, sito in Lecce alla Via Taranto, nel periodo compreso fra il 24/11/2017 e il 06/07/2018 mediante l'apposizione di campionatori passivi di COV (Composti Organici Volatili), tipo "Radiello", di cui uno posizionato

all'esterno dell'abitazione del Sig. Sergio Fiorentino, nato a Lecce il 30/08/1961 ed ivi residente alla Via Vecchia Surbo n.1, ed uno all'interno dell'abitazione dello stesso, precisamente nel soggiorno;

- come evidenziato da ARPA Puglia, i dati delle analisi dei campioni si possono correlare con le attività di bonifica del predetto ex deposito Apisem a partire dal mese di Marzo 2018, mentre i precedenti campioni sono correlabili alla fase ante-operam della bonifica stessa;

- dai risultati ottenuti dai monitoraggi eseguiti nelle due postazioni, emerge quanto segue: non risulta mai superato il limite di concentrazione di benzene previsto dalla normativa italiana (5ug/m³ – media su base annuale), **mentre, invece, risultano costantemente maggiori nei campionamenti effettuati all'interno dell'abitazione del Sig. Fiorentino Sergio le concentrazioni di VOC, particolarmente per gli idrocarburi eptano ed ottano; mentre si riscontrano concentrazioni maggiori di nonano e decano nella postazione indoor durante lo svolgimento dell'attività di bonifica dell'ex deposito Apisem;**

- gli idrocarburi evidenziati, prosegue la nota, sono composti nocivi ed irritanti, tipicamente presenti nella benzina per autotrazione, benché la normativa italiana non preveda, per questi composti, limiti di concentrazione, è indubbio come l'esposizione prolungata nel tempo possa sortire effetti dannosi per la salute umana;

- come, peraltro, ricordato da ARPA, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa italiana per gli inquinanti in aria ambiente (D. Lgs. N.155/2010), non fornisce alcuna garanzia di assenza di effetti negativi sulla salute;

Atteso che, a conclusione della nota in argomento, la ASL Lecce Dipartimento di Prevenzione – SISP segnala a questa Amministrazione la necessità di emettere un provvedimento urgente finalizzato alla temporanea inabitabilità dell'abitazione dei Sigg.ri Fiorentino, in quanto non è opportuno consentire oltre la permanenza stabile di persone all'interno degli ambienti in parola, almeno sino a che non sia dimostrata una inversione complessiva del fenomeno;

Rilevato che:

- l'accertato inquinamento dell'aria indoor dell'abitazione dei Sig.ri Fiorentino contribuisce all'insorgenza della Sindrome da Edificio Insalubre;

- tale condizione dell'aria indoor dell'abitazione possa sortire effetti dannosi per la salute umana;

Ritenuto doveroso, ai fini precauzionali, assicurare una casa sicura che garantisca il benessere e la tutela della salute di tutti i componenti la famiglia di Fiorentino Sergio;

Vista la nota ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – S.I.S.P., Prot. n. 135771 del 28/10/2018, acquisita agli atti di questa Amministrazione con Prot.G. n.0154723/2018 del 28/9/2018;

Visto il D. Lgs. N.155/2010;

Visto il Decreto Ministeriale n.28/98 art.6, co. 1, lett. C);

Visto il D.P.R. n.380/2001 art.26;

Vista la nota del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, contraddistinta con Prot. G. n. 0159181 del 09/10/2018, in cui attesta la temporanea inabitabilità dell'unità immobiliare sita in Lecce alla Via Vecchia Surbo n.1 di proprietà del Sig. Fiorentino Sergio;

Vista l'Ordinanza Sindacale n.1603/2012 del 12/12/2012, avente come oggetto il “Divieto di utilizzo a qualsiasi uso del vano adibito a ripostiglio/deposito ubicato all'interno dell'abitazione del Sig. Fiorentino Sergio, sita in Lecce alla Via Vecchia Surbo n.1 e destinata nel N.C.E. U. al fgl.212 P.IIIa 854 sub.1”;

Visto il D. Lgs. 267/2000 con particolare riguardo all'art. 50 co. 5 che attribuisce al Sindaco il potere di emettere Ordinanza contingibile ed urgente a tutela della salute pubblica e privata;

Per tutto quanto sopra esposto e al fine di adottare tutte le misure necessarie per la tutela della salute della Famiglia di Fiorentino Sergio;

ORDINA

ai componenti la Famiglia di Fiorentino Sergio residenti in Lecce alla Via Vecchia Surbo n.1, così come di seguito elencati:

- > **Fiorentino Sergio**, nato a Lecce il 30/08/1961; (Intestatario);
- > **Piccinni Luigia**, nata a Alessano (LE) il 21/06/1966 (Moglie);
- > **Fiorentino Lisa**, nata a Lecce il 17/07/1998 (Figlia);
- > **Fiorentino Giorgia**, nata a Lecce il 27/11/1999 (Figlia);

l'allontanamento, entro cinque giorni, dalla propria abitazione, sita in Lecce alla Via Vecchia Surbo n.1, per tre mesi dalla notifica del presente Provvedimento, prorogabile a seguito degli esiti dei controlli effettuati da ARPA Puglia - Centro Regionale Aria e ASL – Dipartimento di Prevenzione - S.I.S.P., sulla inversione complessiva del fenomeno di inquinamento circa la concentrazione VOC degli idrocarburi eptano ed ottano negli ambienti in parola oltre che nonano e decano all'interno dell'abitazione.

Altresì, sollecita il Centro Regionale Aria di Arpa Puglia e ASL – Dipartimento di Prevenzione - S.I.S.P., a continuare il monitoraggio con cadenza costante sia presso l'interno dell'abitazione del Sig. Fiorentino che nell'area circostante l'ex deposito Apisem, ivi compresi edifici pubblici e privati, trasmettendo a questa Amministrazione una relazione circa il tipo di attività, dati e informazioni raccolte.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento, prorogabile fino a quando non sarà dimostrata dal Centro Regionale Aria di Arpa Puglia e dalla ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – S.I.S.P., una inversione complessiva del fenomeno di inquinamento ampiamente richiamato in premessa, è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia e, in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Gli Organi di Vigilanza, alla quale la presente viene notificata per quanto di competenza, sono incaricati di vigilare e verificare l'esecuzione del presente provvedimento sindacale dandone tempestiva comunicazione allo scrivente.

Dalla Residenza Municipale, 16/11/2018

Il Sindaco
Carlo Maria Salvemini

